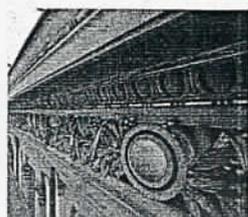


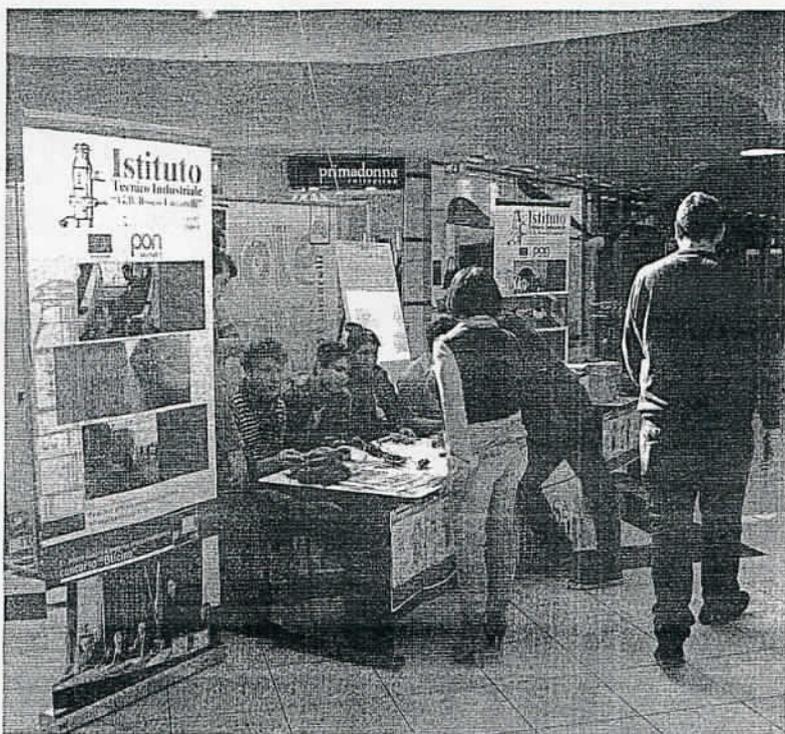
FONDAZIONE CRUP A SOSTEGNO E PROPULSORE DI IDEE INNOVATIVE

In un panorama di crisi, incertezze e tanti proclami, la concretezza di un ente che ha saputo tenere il timone e guardare avanti. Fedele a linee programmatiche, puntando su innovazione

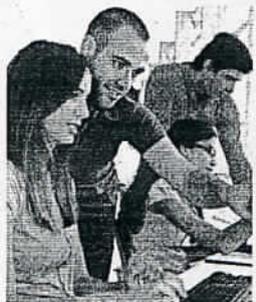


Leggevamo nel Documento programmatico 2011-2013 della Fondazione CRUP che "Le Fondazioni di origine bancaria italiana hanno una storia di appena 20 anni. Nate con certe finalità (privatizzazione delle banche pubbliche), hanno assunto via via connotazioni diverse, prevalentemente filantropiche, finalizzate a soddisfare esigenze di interesse collettivo (...). Alle Fondazioni appartengono patrimoni notevoli (complessivamente circa 50 miliardi di euro), frutto dei risparmi e dei sacrifici di molte generazioni, che vanno difesi e - per legge - preservati. Il reddito derivante dal loro investimento viene distribuito sui territori di competenza: ciò è avvenuto regolarmente negli anni e in quantità massicce nel 2007 e 2008. Poi è arrivata la crisi e i delicati equilibri instaurati con le istituzioni locali, enti, associazioni, parrocchie, ecc., attraverso il collaudato meccanismo dei contributi hanno immediatamente marcato i loro limiti".

Problematiche comuni anche specificatamente alla Fondazione del nostro territorio pordenonese e udinese, per la quale si sono intensificate - con la crisi anche del



alle idee innovative che possono trasformarsi in imprese di successo» ha osservato il presidente D'Agostini. «Il Premio rappresenta inoltre un modello di sinergia tra gli atenei del territorio (Università di Udine, Università di Trieste e Sissa), i professionisti locali, le imprese e un ente privato come la Fondazione Crup che, quando concorrono ad integrare le loro risorse, contribuiscono concretamente alla nascita di nuove realtà imprenditoriali». Questi i contenuti in sintesi dei quattro progetti targati FVG: i 3 gruppi friulani Re-Oil (Leonardo Venturini e Guido Marchesini), Thermostat++ (Pier Luca Montessoro, Riccardo Bernardini, Paola D'Agaro, Mirko Loghi, Daniele Casagrande e Stefan Wieser), e Fingersafe (Rino Gubiani, Sirio Cividino, Daniele Dell'Antonia e Gianfranco Pergher) hanno proposto un elettrodomestico da incassare nelle cucine per riciclare gli oli esausti trasformandoli in detersivo per lavastoviglie e lavatrici; il secondo un cronotermostato intelligente capace di prevedere l'andamento della temperatura, portandola al valore desiderato all'ora impostata dall'utente; il ter-



dei due territori provinciali, denominato "Arricchimento offerta formativa", al fine di contribuire ad innalzare i livelli di conoscenza e competenza delle nuove generazioni. «Con questo Bando, attivato in via sperimentale - commenta il presidente della Fondazione Crup Lionello D'Agostini - il nostro ente ha inteso focalizzare il suo impegno sui giovani attraverso il finanziamento a progetti dedicati prevalentemente alle lingue e alla musica, due discipline fondamentali per la crescita, formazione ed educazione dei ragazzi. Sentiamo molto l'esigenza - prosegue D'Agostini - di creare una partnership con la famiglia e la scuola, che sia fondata sulla condivisione dei valori, seppure nel rispetto delle rispettive competenze, ma con l'obiettivo comune di dare ai ragazzi le più alte opportunità di sviluppo armonico e sereno». Al bando ha risposto oltre l'80% delle scuole destinatarie, per un totale di 82 progetti. Sono 63 i progetti che verranno finanziati nell'anno scolastico 2013-

2014 per un importo di 500 mila euro.

I fondi verranno assegnati nella misura massima del 50% dei costi preventivati entro il limite individuale massimo di 20.000 euro - non poca cosa nelle attuali ristrettezze delle scuole - e, inoltre, in presenza di accordi di rete tra due o più istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, la cifra di 20.000 euro verrà raddoppiata.

Il contributo servirà per cofinanziare: a) progetti che comportino la proposta per gli studenti di percorsi disciplinari integrativi e complementari rispetto al curriculum previsto dagli ordinamenti (lingue straniere, discipline musicali); b) corsi di recupero e potenziamento delle discipline previste dal curriculum; c) stages, laboratori, esperienze di scambio nel periodo extrascolastico estivo.

Il bando è stato attivato in accordo sinergico tra la Fondazione Crup e l'Ufficio scolastico regionale, altra bella strategia di aiutare il dialogo tra istituti scolastici, la conoscenza reciproca, la condi-

visione non solo di problemi ma anche di buone pratiche, senza gelosie, ma per crescita comune.

START CUP FVG PREMI INNOVAZIONE

Altro notevole esempio del guardare avanti ed essere concretamente propulsivi di collegamento Università - imprese nel generare innovazione, la promozione, del progetto Start Cup FVG, che quest'anno ha compiuto il decimo anniversario. La Fondazione è partner fondamentale di Start Cup fin dalla sua prima edizione a fianco dell'Università di Udine e quest'anno ben quattro progetti del FVG ad alto contenuto innovativo sono stati selezionati per il Premio nazionale dell'innovazione al Festival della scienza di Genova di fine ottobre. «Abbiamo rinnovato anche quest'anno il sostegno a Start Cup, una realtà che ha il merito di riconoscere l'importanza di stimolare la ricerca e di sostenere lo sviluppo economico della regione dando concretezza



tessuto industriale manifatturiero - le sollecitazioni ad intervenire laddove le istituzioni preposte non riuscivano a garantire i livelli di sostegno tradizionali.

BANDO ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

In questo panorama alquanto incerto e burrascoso è tuttavia indubbio che il timone della Fondazione CRUP è stato ben retto. Attuando, senza molti clamori, assenti di rotta, alleggerimenti di qualche zavorra (spese di funzionamento, riduzione membri consiglio, e altro) e soprattutto guardando in avanti, mantenendo i suoi ambiti specifici di intervento con accentuazione su giovani e innovazione. Dimostrando nelle piccole e nelle grandi scelte quasi una coraggiosa controtendenza rispetto a tante realtà che continuano con metodologia di conservazione e autoreferenzialità.

Riprendiamo qualche esempio di interventi a partire dal Bando lanciato alle Scuole secondarie

zo un super guanto protettivo che riduce gli infortuni sul lavoro.

Il gruppo triestino Park Eye & Brain (Roberto Pugliese, Georgios Kourousias e Alessio Curri, esperti di calcolo del centro di ricerca Elettra Sincrotrone) ha progettato un sensore da installare dentro il parcheggio che calcola il numero dei posti liberi e indica su smartphone quali sono. Largo ai giovani e all'innovazione, dunque, senza trascurare tutte le altre importanti aree di intervento della Fondazione: dalla sanità al patrimonio culturale e, ci piace sottolineare, anche gli innumerevoli interventi per il disagio, gli anziani meno protetti. Come, ad esempio, il bando lanciato in via sperimentale lo scorso anno, per migliorare la capacità ricettiva e l'offerta dei servizi delle case di riposo, nonché per favorire la domiciliarità. E con i micro interventi in piccoli comuni delle due province: pulmini per volontari di assistenza domiciliari, attrezzature, "cose piccole" che spesso hanno grande effetto moltiplicatore e propulsivo di aggregazione sociale.

a cura di Laura Zuzzi

IL MOMENTO

Anno XLIV n. 462
Novembre 2013